

Seduta n. 17

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/04/19
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2019, il giorno 09 del mese di aprile alle ore 14.37 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Andrea Ceccarelli, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Andrea Ceccarelli, assistito dalla Vice Segretario Vicario del Comune Patrizia De Rosa

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 20 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula alle ore 14,15:

Alberici Adriana - Bassi Angelo - Milani Luca - Paolieri Francesca - Pugliese Andrea - Ricci Fabrizio -

14.20: Entrano in aula Verdi Donella, Lauria Antonio, Bellucci Daniele

14.21: Entrano in aula Pugliese Maria Grazia, Xekalos Arianna

14.24: Entra in aula Ceccarelli Andrea

14.28: Entra in aula Collesei Stefania

14.29: Entrano in aula Colangelo Marco, Fratini Massimo

14.33: Entra in aula Perini Serena

14.37: Entra in aula Della Felice Susanna

14.37: Viene eseguito l'appello

Alberici Adriana, Bassi Angelo, Bellucci Daniele, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Pugliese Maria Grazia, Ricci Fabrizio, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Risulta presente l'Assessore Fratini Massimo

14.39: Entra in aula Albanese Benedetta

Ora:14.41

Verbale: 499

N.Arg.: 21

DELIBERAZIONE N.: 2019/00082

OGGETTO: Approvazione del Regolamento delle Biblioteche Comunali fiorentine

Soggetto/i proponente/i: Massimo Fratini

Ufficio proponente: DIREZIONE CULTURA E SPORT

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 5 - 08/04/2019

14.41: Interviene Ceccarelli Andrea NOMINA SCRUTATORI PAOLIERI PUGLIESE M. GRAZIA XEKALOS

14.42: Entra in aula Giani Cristina

14.52: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

14.53: Entra in aula Armentano Nicola

14.57: Entra in aula Collesei Stefania

14.43: Interviene Fratini Massimo illustra la delibera e comunica che nell'emendamento di Giunta sono stati recepiti alcuni emendamenti presentati dai consiglieri

14.58: Entra in aula Giuliani Maria Federica

14.57: Esce dall'aula Collesei Stefania

14.59: Entrano in aula Falomi Niccolo', Di Puccio Stefano

15.04: Interviene Ceccarelli Andrea

15.03: Entra in aula Torselli Francesco

15.04: Interviene Verdi Donella

15.09: Interviene Della Felice Susanna assume la Presidenza

15.10: Interviene Collesei Stefania

15.15: Interviene Ceccarelli Andrea riassume la Presidenza

15.15: Interviene Giuliani Maria Federica

15.20: Interviene Ceccarelli Andrea

15.20: Interviene Grassi Tommaso

15.21: Entra in aula Bleber Leonardo

15.25: Entra in aula Bettarini Giovanni

15.26: Interviene Ceccarelli Andrea

15.26: Interviene Fratini Massimo

15.26: Entra in aula Tenerani Mario

15.31: Interviene Ceccarelli Andrea

15.32: Interviene Fratini Massimo comunica che gli emendamenti accolti sono il n. 5 e il n. 9

EMENDAMENTO N. 1 ALLA DELIB. N. 82/2019: Regolamento biblioteche comunali"

Presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Alberici, Pugliese M. Grazia

15.32: Interviene Ceccarelli Andrea

15.33: Interviene Verdi Donella

15.34: Interviene Giuliani Maria Federica

15.35: Interviene Della Felice Susanna assume la presidenza

15.35: Interviene Collesei Stefania

15.36: Entra in aula Scaletti Cristina

15.37: Interviene Della Felice Susanna

15.37: Interviene Alberici Adriana

15.39: Interviene Della Felice Susanna

15.39: Interviene Giuliani Maria Federica

15.39: Interviene Della Felice Susanna

15.39: Interviene Grassi Tommaso

15.42: Entra in aula Cellai Jacopo

15.43: Interviene Ceccarelli Andrea riassume la presidenza

15.43: Interviene Giuliani Maria Federica

15.44: Interviene Ceccarelli Andrea

15.44: Interviene Guccione Cosimo

15.44: Interviene Ceccarelli Andrea

15.44: Interviene Ceccarelli Andrea

15.45: Interviene Grassi Tommaso

15.46 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 31

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

15.46: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bellucci Daniele, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Pugliese Maria Grazia, Ricci Fabrizio, Scaletti Cristina, Tenerani Mario, Verdi Donella, Xekalos Arianna

EMENDAMENTO N. 2 ALLA DELIB. N. 82/2019: Regolamento biblioteche comunali"

Presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Alberici, Pugliese M. Grazia

15.46: Interviene Ceccarelli Andrea

15.47: Interviene Verdi Donella

15.48: Interviene Della Felice Susanna assume la presidenza

15.50 Il Presidente Ceccarelli pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 5

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

15.50: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Bellucci Daniele, Grassi Tommaso, Pugliese Maria Grazia, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Non Votanti

Tenerani Mario, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

EMENDAMENTO N. 3 ALLA DELIB. N. 82/2019: Regolamento biblioteche comunali"

Presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Alberici, Pugliese M. Grazia

15.50: Interviene Ceccarelli Andrea

15.52: Interviene Verdi Donella

15.53: Entra in aula Vannucci Andrea

15.54: Interviene Collesei Stefania

15.56: Interviene Ceccarelli Andrea

15.56: Interviene Grassi Tommaso

16.01: Interviene Ceccarelli Andrea

16.02: Interviene Giuliani Maria Federica mozione d'ordine per rinviare la votazione sull'emendamento n. 3

16.03: Interviene Ceccarelli Andrea i consiglieri sono d'accordo e si passa quindi all'emendamento n. 4

EMENDAMENTO N. 4 ALLA DELIB. N. 82/2019: Regolamento biblioteche comunali"

Presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Alberici, Pugliese M. Grazia

16.05: Interviene Verdi Donella

16.05: Interviene Ceccarelli Andrea

16.07: Interviene Della Felice Susanna assume la Presidenza

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 6

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

16.07: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Bellucci Daniele, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Pugliese Maria Grazia, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Non Votanti

Tenerani Mario, Xekalos Arianna

EMENDAMENTO N. 6 ALLA DELIB. N. 82/2019: Regolamento biblioteche comunali"

Presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Alberici, Pugliese M. Grazia

16.08: Interviene Della Felice Susanna

16.08: Interviene Verdi Donella

16.09: Esce dall'aula Scaletti Cristina

16.11: Interviene Ceccarelli Andrea riassume la Presidenza

16.11: Interviene Giuliani Maria Federica

16.12 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 6

Contrari: 18

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

16.12: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Bellucci Daniele, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Pugliese Maria

Grazia,Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Falomi Niccolo',Giani Cristina,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia

Astenuti

Xekalos Arianna

EMENDAMENTO N. 7 ALLA DELIB. N. 82/2019: Regolamento biblioteche comunali"

Presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Alberici, Pugliese M. Grazia

16.12: Interviene Ceccarelli Andrea

16.12: Interviene Verdi Donella illustra gli emendamenti 7, 8 e 9

16.13: Interviene Ceccarelli Andrea

16.15: Interviene Giuliani Maria Federica

16.16 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.16: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Alberici Adriana,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bellucci Daniele,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Falomi Niccolo',Giani Cristina,Giuliani Maria Federica,Grassi Tommaso,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Pugliese Maria Grazia,Ricci Fabrizio,Verdi Donella,Xekalos Arianna

EMENDAMENTO N. 8 ALLA DELIB. N. 82/2019: Regolamento biblioteche comunali"

Presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Alberici, Pugliese M. Grazia

16.17 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 26

Contrari: 3

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.17: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bellucci Daniele, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Pugliese Maria Grazia, Ricci Fabrizio, Verdi Donella

Contrari

Tenerani Mario, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

EMENDAMENTO N. 10 ALLA DELIB. N. 82/2019: Regolamento biblioteche comunali"

Presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Alberici, Pugliese M. Grazia

16.18: Interviene Verdi Donella

16.21: Interviene Ceccarelli Andrea

16.21: Interviene Collesei Stefania propone un sub emendamento

16.24: Interviene Della Felice Susanna assume la presidenza

16.24: Interviene Giuliani Maria Federica

16.25: Interviene Della Felice Susanna

16.28: Interviene Ceccarelli Andrea riassume la presidenza e rinvia la votazione sull'emendamento 10 testé sub emendato

EMENDAMENTO N. 11 ALLA DELIB. N. 82/2019: Regolamento biblioteche comunali"

Presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Alberici, Pugliese M. Grazia

16.29: Interviene Verdi Donella

16.30: Esce dall'aula Collesei Stefania

16.31: Entra in aula Collesei Stefania

16.31: Interviene Ceccarelli Andrea

16.31: Interviene Giuliani Maria Federica

16.32 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.32: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Bassi Angelo, Bellucci Daniele, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Pugliese Maria Grazia, Ricci Fabrizio, Verdi Donella, Xekalos Arianna

EMENDAMENTO N. 3 ALLA DELIB. N. 82/2019: Regolamento biblioteche comunali"

Presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Alberici, Pugliese M. Grazia

16.32: Interviene Ceccarelli Andrea si riprendono le dichiarazioni di voto sull'emendamento n. 3

16.33: Interviene Fratini Massimo

16.34: Interviene Verdi Donella propone un autoemendamento

16.34: Interviene Ceccarelli Andrea

16.35: Interviene Milani Luca

16.36: Interviene Ceccarelli Andrea

16.36: Interviene Verdi Donella

16.36: Interviene Ceccarelli Andrea

16.37: Interviene Giuliani Maria Federica

16.37: Interviene Ceccarelli Andrea interrompe il Consiglio in attesa del parere tecnico sui sub emendamenti

16.52: Interviene Ceccarelli Andrea si riprende la seduta

16.53: Interviene Verdi Donella accoglie l'ulteriore modifica al suo sub emendamento

16.54: Interviene Ceccarelli Andrea pone in votazione l'emendamento 3 come riformulato

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.55: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bellucci Daniele, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Pugliese Maria Grazia, Ricci Fabrizio, Verdi Donella, Xekalos Arianna

EMENDAMENTO N. 10 ALLA DELIB. N. 82/2019: Regolamento biblioteche comunali"

Presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Alberici, Pugliese M. Grazia

16.57 Il Presidente legge l'emendamento come sub emendato ed il relativo parere tecnico, poi **pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 6

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

16.57: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Alberici Adriana, Bellucci Daniele, Collese Stefania, Grassi Tommaso, Pugliese Maria Grazia, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Non Votanti

Xekalos Arianna

16.58: Interviene Grassi Tommaso

16.58: Entra in aula Collesei Stefania

16.58: Esce dall'aula Collesei Stefania

17.00: Interviene Ceccarelli Andrea

17.00: Interviene Giuliani Maria Federica

17.01: Interviene Ceccarelli Andrea

17.01: Interviene Collesei Stefania

17.03: Interviene Ceccarelli Andrea

17.04: Interviene Grassi Tommaso comunica che ci sono delle incongruenze nei riferimenti sugli allegati alla delibera che vengono posti in votazione

17.06: Interviene Ceccarelli Andrea sospende la seduta

17.08: Esce dall'aula Pugliese Andrea

17.44: Interviene Ceccarelli Andrea riprende la seduta

fa riferimento all'art. 77 terzo comma del Regolamento del Consiglio comunale a norma del quale non si può riaprire la discussione sulla delibera una volta messo in votazione l'atto.

Propone quindi di accantonare la delibera

Allegato n. 1: proposta di delibera n. 82/2019 – I stesura SOSPESA

Allegato n. 2: emendamenti di Giunta - accolti

Allegato n. 3: emendamento n. 1 - approvato

Allegato n. 4: emendamento n. 2 - respinto

Allegato n. 5: emendamento n. 4 - respinto

Allegato n. 6: emendamento n. 5 – assorbito nell'emendamento di Giunta

Allegato n. 7: emendamento n. 6 - respinto

Allegato n. 8: emendamento n. 7 - approvato
Allegato n. 9: emendamento n. 8 - approvato
Allegato n. 10: emendamento n. 9 - assorbito nell'emendamento di Giunta
Allegato n. 11: emendamento n. 11 - approvato
Allegato n. 12: sub emendamento all'emendamento n. 3 - accolto
Allegato n. 13: emendamento n. 3 – approvato emendato
Allegato n. 14: sub emendamento all'emendamento n. 10 - accolto
Allegato n. 15: emendamento n. 10 – approvato emendato
Allegato n. 16: emendamento dell'Ass. Fratini presentato in aula il 9.4.19



Proposta di Deliberazione per il Consiglio

Posizione Organizzativa (P.O.)
Biblioteche

Livello Superiore: Direzione Cultura e Sport
Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili

Responsabile: Luana Nencioni
Data Richiesta: 11/02/2019
Numero: 2019/00082
Proponente: Massimo Fratini
Altri Proponenti:

Estensore: Luciana Nencetti
Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Approvazione del Regolamento delle Biblioteche Comunali fiorentine

O M I S S I S

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che le Biblioteche Comunali Fiorentine:

- realizzano il sistema di pubblica lettura della Città di Firenze, che mette a disposizione degli utenti spazi, risorse, servizi e competenze per soddisfare le esigenze informative e culturali, e che è aperto alla collaborazione con le altre istituzioni culturali in un'ottica di reciproca valorizzazione;
- costituiscono patrimonio della comunità di riferimento e nella nuova epoca dell'informazione e delle risorse elettroniche, esprimono un ruolo di primo piano nell'utilizzo degli strumenti per l'informazione sul territorio, delineandosi, altresì, come luoghi privilegiati di comunicazione, di socialità nonché di incontro e scambio interculturale;
- quale servizio culturale di base e parte del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (S.D.I.A.F.) si propongono di offrire alla città "un'unica grande biblioteca", pur nelle sue articolazioni territoriali, contribuendo ad una visione unitaria e di continuità del servizio medesimo;

Vista la relazione del 28/02/2019 della Dirigente del Servizio Biblioteche ed Archivi e della Responsabile della Posizione Organizzativa Biblioteche, allegata al presente provvedimento (All. A);

Considerato che il quadro di riferimento del Sistema di pubblica lettura della città negli anni è decisamente mutato sia grazie ad una riorganizzazione del servizio bibliotecario secondo standard aggiornati, che ha portato anche ad una riqualificazione degli edifici adibiti a biblioteca, sia grazie all'attuazione del progetto di riorganizzazione dell'Ente (Delibera G.C. 2009/475) che ha visto riunire nell'unitaria gestione della Direzione Cultura le cosiddette biblioteche di Quartiere alla biblioteca del Palagio di Parte Guelfa e alla biblioteca delle Oblate;

Dato atto che attualmente il servizio di pubblica lettura è disciplinato nei seguenti atti comunali:

- Regolamento della Biblioteca Comunale Centrale approvato con atto del Consiglio Comunale Delibere n. 66/88 del 27/03/1986 e n. 35/15 del 05/02/2001;
- Regolamento della Biblioteca Palagio di Parte Guelfa, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazioni n. 2261/221 del 27/06/1994, n. 3679/353 del 24/10/1994, n. 576/42 del 29/02/1996 e n. 35/15 del 05/02/2001;
- Regolamento delle Biblioteche di Quartiere approvato con atto del Consiglio Comunale Delibera n. 56 del 24/07/2006;
- Regolamento del Sistema Bibliotecario di pubblica lettura approvato con atti del Consiglio Comunale Deliberazioni n. 3462/93, n. 359 del 21/02/1994, n. 68/89 del 27/03/1996 e n. 1567 del 13/12/1999;

Considerata la necessità di racchiudere in un testo unitario la regolamentazione del sistema bibliotecario, che superi la frammentarietà dell'attuale disciplina, rendendola più facilmente fruibile, e nel contempo recepisca le mutate esigenze di informazione e di collaborazione manifestate dall'utenza;

Sottolineato che l'attività della Direzione Cultura, ed in particolare del Servizio Biblioteche ed Archivi, si è concretizzata:

- nell'esame della disciplina comunale sopra richiamata e nell'analisi delle disposizioni regolamentari in materia applicate in altre realtà territoriali nazionali, allo scopo di effettuare un confronto sistematico delle medesime e valutarne l'eventuale applicabilità anche alla realtà del Comune di Firenze;

- nella mappatura dei servizi e nella lettura delle attività delle biblioteche pubbliche, attraverso la rilevazione, la raccolta, l'elaborazione, il monitoraggio di dati a campione delle attività e dell'offerta e l'individuazione degli indicatori del servizio bibliotecario, la rilevazione e l'analisi delle criticità;
- nell'individuazione e analisi dei processi e delle attività all'interno delle biblioteche pubbliche rapportati alla realtà fiorentina;
- nella redazione del testo del "Regolamento del Sistema delle Biblioteche Comunali Fiorentine" (All. B parte integrante del presente provvedimento);

Dato atto, in particolare, che il Regolamento in questione si connota per la presenza di elementi innovativi che guardano al "futuro delle biblioteche", fra i quali si evidenziano:

- la suddivisione delle Biblioteche secondo tipologie specifiche (allegato C),
- l'istituzione del servizio Bibliobus esteso a tutti i Quartieri,
- l'inserimento di "Patti di collaborazione" con realtà associative,
- l'obbligatorietà dell'iscrizione alla Biblioteca (tessera SDIAF) per i frequentatori delle sale di lettura;
- la collaborazione con Wikipedia;

Precisato che con l'approvazione del presente "Regolamento del Sistema delle Biblioteche Comunali Fiorentine" verranno abrogati i precedenti regolamenti comunali sopra richiamati;

Dato atto che dal presente provvedimento non conseguono riflessi contabili, consistenti in impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

Vista la legge regionale della Toscana 25/02/2010 n. 21, recante il testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali ed il relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2011;

Visto lo Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 in merito alle competenze e alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Preso atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Regolamento del Sistema delle Biblioteche Comunali Fiorentine, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. B);
- 2) di abrogare contestualmente i seguenti regolamenti:
 - Regolamento della Biblioteca Comunale Centrale approvato con atto del Consiglio Comunale Delibere n. 66/88 del 27/03/1986 e n. 35/15 del 05/02/2001;
 - Regolamento della Biblioteca Palagio di Parte Guelfa, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazioni n. 2261/221 del 27/06/1994, n. 3679/353 del 24/10/1994, n. 576/42 del 29/02/1996 e n. 35/15 del 05/02/2001;
 - Regolamento delle Biblioteche di Quartiere approvato con atto del Consiglio Comunale Delibera n. 56 del 24/07/2006;
 - Regolamento del Sistema Bibliotecario di pubblica lettura approvato con atti del Consiglio Comunale Delibere n. 3462/93, n. 359 del 21/02/1994, n. 68/89 del 27/03/1996 e n. 1567 del 13/12/1999.

ALLEGATO A

Relazione per l'approvazione del Regolamento delle Biblioteche Comunali Fiorentine.

Premessa

Le Biblioteche comunali fiorentine sono un servizio culturale di base e parte del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (S.D.I.A.F.).

Nell'intento di offrire alla città "un'unica grande biblioteca" con le sue articolazioni territoriali e di contribuire ad una visione unitaria e di continuità dei servizi, esse sono costituite nel *Sistema delle Biblioteche Comunali Fiorentine* suddiviso in Biblioteche di interesse cittadino e Biblioteche del Territorio.

Tale sistema ha preso origine dalla riorganizzazione (Delibera 2009 /613) che ha visto afferire le cosiddette biblioteche di Quartiere, alla gestione della Direzione Cultura, unitamente alla biblioteca del Palagio di Parte Guelfa e alla Biblioteca delle Oblate.

In questi anni i servizi sono stati implementati ed hanno permesso un'omogeneità per tutta la città, in modo tale che ciascun utente possa trovare in ogni biblioteca gli stessi servizi. Questa nuova realtà sta riscuotendo l'approvazione ed il consenso del pubblico che aumenta la fruizione e l'interesse per i servizi.

Normativa di riferimento

- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio,
- la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali", capo III "Biblioteche e Archivi";
- il Regolamento di attuazione della L.R. n. 21/2010, n. 22/R del 6 giugno 2011, capo II sezione I "Biblioteche e Archivi".

I Regolamenti vigenti

- Regolamento della Biblioteca Comunale Centrale approvato con atto del Consiglio Comunale n. 66/88 del 27/03/1986 e N. 35/15 del 05/02/2001;
- il Regolamento della Biblioteca Palagio di Parte Guelfa, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazioni n. 2261/221 del 27/06/1994, n. 3679/353 del 24/10/1994, n. 576/42 del 29/02/1996 e n. 35/15 del 05/02/2001;
- il Regolamento delle Biblioteche di Quartiere approvato con atto del Consiglio Comunale n. 56 del 24/07/2006;
- il Regolamento del Sistema Bibliotecario di pubblica lettura approvato con atti del Consiglio Comunale del n. 3462/93, n. 359 del 21/02/1994, n. 68/89 del 27/03/1996 e n. 1567 del 13/12/1999.

Proposta di nuovo Regolamento per le biblioteche

1) Il Quadro di riferimento del Sistema di pubblica lettura della città è decisamente mutato grazie ad importanti investimenti dell'A.C.:

- dal 2007 nella città di Firenze è stato ristrutturato l'ex Convento delle Oblate, in via Sant'Egidio e via dell'Oriuolo 24, ristrutturazione finalizzata alla creazione della "Biblioteca delle Oblate" sviluppata su tre livelli (p. terra, I piano, II piano); a seguito di tale ristrutturazione la "Biblioteca Comunale Centrale" è stata inglobata in una delle Sezioni della Biblioteche delle Oblate e, più precisamente, nella "Sezione storica di conservazione e storia locale", con la conseguente dismissione della denominazione originaria;
- Oltre al recupero dell'ex convento delle Oblate sono stati effettuati importanti recuperi di riqualificazione, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici sul territorio, adibiti a biblioteca pubblica, valorizzando il sistema di pubblica lettura: 1) Biblioteca del Palagio di Parte Guelfa, (2008); 2) Biblioteca dell'Isolotto, unificata alla biblioteca Argingrosso, poi BiblioteCaNova (2009); 3) inaugurazione del nuovo edificio della Biblioteca dell'Orticoltura, (ottobre 2011); 4) inaugurazione della nuova sede Biblioteca "Luzi" che ha sostituito la biblioteca Libero Bechi, (settembre 2012); 5) inaugurazione sede ristrutturata della Biblioteca del Galluzzo, ex Punto di Lettura (ottobre 2012); 6) inaugurazione del nuovo Punto di Lettura "Luciano Gori", nella ex sede della Biblioteca dell'Isolotto, (ottobre 2012); 7) inaugurazione, presso la Biblioteca delle Oblate, delle nuove Sezioni dei Ragazzi e dell'Emeroteca Periodici del Progetto Grandi Oblate (2013); 8) trasferimento della Biblioteca "Pietro Thouar" da via Mazzetta a piazza Tasso, (21 febbraio 2015); 10) presentazione del 2° Lotto del Progetto "Grandi Oblate" per l'apertura di nuovi spazi per incontri, conferenze e area accoglienza, (3 giugno 2015);

2) Il precedente regolamento del sistema bibliotecario comunale (Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3462/93, n. 359 del 21.2.1994, n. 68/89 del 27.3.96 e n. 1567 del 13.12.99) affronta per la prima volta il tema della rete urbana di pubblica lettura, rappresenta quindi un atto di riferimento per il nuovo Regolamento per le biblioteche.

3) I precedenti regolamenti della biblioteca Centrale e di Palagio, deliberazione del 35/15 del 05/02/2001 sono regolamenti interni che non sono allineati a standard indicati dalla Associazione Italiana Biblioteche riguardo alla stesura di Regolamenti, né corrispondono all'attuale realtà dei servizi;

4) Il Regolamento delle Biblioteche di Quartiere (approvato con atto del Consiglio Comunale n. 56 del 24/07/2006), conteneva già criteri standard per i Regolamenti delle biblioteche, ma non erano presenti né la Biblioteca Centrale, né la Biblioteca del Palagio di Parte Guelfa, né conteneva elementi di attualità del servizio. Quindi necessitava comunque di aggiornamento.

5) Per i mutamenti del servizio bibliotecario sopra descritti, la regolamentazione citata vigente si è dimostrata inadeguata ed obsoleta e soprattutto non corrispondente al concetto di *Sistema bibliotecario cittadino* in grado di offrire servizi uniformi ed omogenei, con una nuova organizzazione coordinata; Pertanto è stata rilevata la necessità di dotare le biblioteche di uno strumento adeguato e corrispondente alla realtà secondo standard professionali (linee Guida IFLA per le biblioteche Pubbliche 2002) e di procedere alla redazione del Regolamento Biblioteche Comunali Fiorentine ed all'annullamento della normativa precedente.

Conclusioni

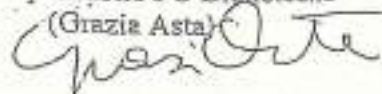
Pertanto si ritiene opportuno dotare la città di Firenze di uno strumento comune individuato in un unico Regolamento per le Biblioteche comunali fiorentine volto al miglioramento della qualità ed all'ottimizzazione della funzionalità dei servizi bibliotecari, individuando modalità di prestazioni del servizio in ottemperanza alle normative nazionali, regionali e locali, con l'obiettivo di garantire ai cittadini risposte uniformi nelle diverse zone della città sulla base di criteri omogenei.

Il Servizio Biblioteche scrivente ha lavorato al testo del Regolamento delle Biblioteche comunali fiorentine mediante un gruppo di lavoro costituito dai referenti delle Biblioteche e coordinato dalla P.O. Biblioteche le cui azioni sono state caratterizzate:

- dalla mappatura dei servizi, lettura riunita e conoscenza delle attività delle Biblioteche pubbliche, rilevazione, raccolta, elaborazione, monitoraggio dati a campione delle attività e dell'offerta ed individuazione degli indicatori del servizio bibliotecario, analisi ed individuazione delle criticità;
- dall'individuazione e analisi dei processi e delle attività all'interno delle biblioteche pubbliche rapportato alla realtà fiorentina;
- dall'attenta analisi dei precedenti Regolamenti delle Biblioteche e degli altri regolamenti di biblioteche a livello nazionale, comparabili al livello di Firenze, con una corretta operazione di *benchmarking*;
- dal prevedere nel presente Regolamento le indicazioni che possano facilitare la gestione delle Biblioteche e la previsione delle procedure necessarie per la redazione della "Carta dei servizi" successiva all'approvazione del presente atto;
- dalla suddivisione delle Biblioteche secondo tipologie specifiche (allegato A);
- l'istituzione del servizio Bibliobus esteso a tutti i Quartieri;
- l'inserimento di "Patti di collaborazione" quali nuove realtà associative;
- l'obbligatorietà dell'iscrizione alla Biblioteca (tessera SDIAF) per i frequentatori delle sale di lettura;
- la collaborazione con Wikipedia.

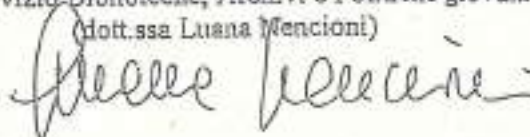
28 febbraio 2019

La Responsabile PO Biblioteche

(Grazia Asta)


LA DIRIGENTE

del Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche giovanili
(dott.ssa Luana Mencioni)



EVOLUZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLE BIBLIOTECHE FIORENTINE

1999

Regolamento del Sistema bibliotecario di pubblica lettura

Biblioteche di interesse cittadino:

1. Biblioteca Comunale centrale
2. Archivio storico del Risorgimento
3. Biblioteca Palagio di Parte Guelfa

Biblioteche di quartiere:

- Q1 – Biblioteca Pietro Thouar
Biblioteca per ragazzi S. Croce
Punto di lettura Via delle Carra
- Q2 – Biblioteca di Coverciano
Biblioteca Dino Pieraccioni
Biblioteca Libero Beghi
- Q3 – Biblioteca Villa Bandini
Punto di lettura del Galluzzo
- Q4 – Biblioteca Argingrosso
Biblioteca Isolotto
- Q5 – Biblioteca Filippo Buonarroti
Biblioteca dell'Orticoltura

2006

Regolamento delle Biblioteche di Quartiere

- Q1 – Biblioteca Thouar
Biblioteca per ragazzi S. Croce
Biblioteca delle Carra
- Q2 – Biblioteca Libero Beghi
Biblioteca Dino Pieraccioni
- Q3 – Biblioteca Villa Bandini
Punto di lettura Galluzzo
- Q4 – Biblioteca Isolotto Luciano Gori
Biblioteca Argingrosso
Biblioteca mobile Bibliobus
- Q5 – Biblioteca Filippo Buonarroti
Biblioteca dell'Orticoltura

2001

Regolamento Biblioteca Centrale e Palagio Parte Guelfa

2019

Regolamento del Sistema delle Biblioteche Comunali Fiorentine

Biblioteche di interesse cittadino:

- Biblioteca delle Oblate, con sede in Via dell'Oriuolo, 24 – Quartiere 1
- Biblioteca Palagio di Parte Guelfa, con sede in Piazzetta di Parte Guelfa - Quartiere 1

Biblioteche del territorio

Quartiere 1

- Biblioteca Pietro Thouar, con sede in Piazza Torquato Tasso, 3
- Biblioteca Fabrizio De André, con sede in Via delle Carra, 2
- Biblioteca dei Ragazzi, con sede in Via Tripoli, 34

Quartiere 2

- Biblioteca Mario Luzi, con sede in Via Ugo Schiff, 8
- Biblioteca Dino Pieraccioni, con sede in Via Aurelio Nicolodi, 2

Quartiere 3

- Biblioteca Villa Bandini, con sede in Via di Ripoli, 118 - Via del Paradiso, 5
- Biblioteca del Galluzzo, con sede in Via Senese, 206

Quartiere 4

- Biblioteca CaNova Isolotto, con sede in Via Chiusi, 4/3 A – Quartiere 4

Quartiere 5

- Biblioteca Filippo Buonarroti, con sede in Viale Alessandro Guidoni, 188
- Biblioteca Orticoltura, con sede in Via Vittorio Emanuele II, 4 – Via Bolognese, 17
- Biblioteca ITI Leonardo da Vinci, con sede in Via del Terzolle, 91;
- Punto di lettura Luciano Gori, con sede in Via degli Abeti – Quartiere 4

Per tutti i Quartieri : Bibliobus

**REGOLAMENTO del SISTEMA
delle Biblioteche Comunali Fiorentine**

INDICE

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Disposizioni generali

Art. 2 – Natura e finalità

Art. 3 - Accesso

Art. 4 – Strutture del Sistema delle Biblioteche Comunali Fiorentine (denominazioni e sedi in allegato A)

Art. 5 – Funzioni e compiti

Art. 6 – Cooperazione

Art. 7 – Sistema di Identità Visiva

TITOLO II – INDIRIZZI PROGRAMMATICI, RESPONSABILITÀ - ORGANIZZAZIONE – ORGANI

Art. 8 - Indirizzi programmatici e compiti del servizio

Art. 9 - Responsabilità e compiti della Dirigenza

Art.10 - Organizzazione

Art.11 - Coordinamento e referenti di biblioteca e del patrimonio storico

Art.12 - Personale volontario e tirocinanti

TITOLO III – PATRIMONIO

Art. 13 - Composizione del patrimonio

Art. 14 - Le raccolte

Art. 15 - Bibliobus

Art. 16 – Opere antiche, rare, di pregio e fondi storici e speciali

Art. 17 – Incremento delle Raccolte

Art. 18 - Doni, donazioni e lasciti

Art. 19 - Inventariazione, catalogazione, collocazione

Art. 20 – Revisione, conservazione e scarto

Art. 21 – Valorizzazione

Art. 22 – Riproduzione di documenti

TITOLO IV - SERVIZI AL PUBBLICO

Art. 23 - Criteri generali

Art. 24 - Minorenni

Art. 25 - Orario di apertura al pubblico

Art. 26 - Consultazione e prestito

Art. 27 - Servizi per bambini e ragazzi

Art. 28 - Servizi multimediali, accesso a Internet e promozione dell'*Information Literacy*

Art. 29 – Servizi e informazioni di comunità

Art. 30 - Attività di promozione della lettura

Art. 31 – Informazioni e comunicazione agli utenti

Art. 32 - Strutture e sicurezza

Art. 33 – Accoglimento proposte e utilizzo spazi

Art. 34 – Riprese video e riproduzioni fotografiche

TITOLO V - DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

Art. 35 – Principi sull'erogazione del servizio pubblico

Art. 36- Responsabilità e comportamento degli utenti

Art. 37- Privacy

Art. 38 - Carta dei servizi

Art. 39 - Forme di partecipazione degli utenti

TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 40 - Norme di rinvio

Art. 41 - Abrogazioni

Una biblioteca pubblica è un'organizzazione istituita, sostenuta e finanziata dalla comunità, tramite l'amministrazione locale, regionale o nazionale, oppure tramite altre forme di organizzazione collettiva.

La biblioteca fornisce l'accesso alla conoscenza, all'informazione e alle opere dell'immaginazione tramite una gamma di risorse e di servizi ed è aperta equamente a tutti i membri della comunità senza distinzione di razza, nazionalità, età, genere, religione, lingua, disabilità, condizione economica e lavorativa e grado di istruzione.

(da. manifesto IFLA-UNESCO per le Biblioteche pubbliche)

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Disposizioni generali

1. Il presente regolamento disciplina le finalità e i principi di organizzazione, funzionamento, gestione delle Biblioteche Comunali Fiorentine e definisce i criteri comuni per l'erogazione dei servizi.
2. Il Comune di Firenze garantisce sul territorio un sistema informativo e di servizi qualitativamente e quantitativamente omogenei e adeguati alle esigenze della collettività;
3. Il Sistema è denominato Biblioteche Comunali Fiorentine.
4. Il Comune di Firenze può aderire a tutte le forme di associazione a livello di comprensorio e di area metropolitana previste dallo Statuto e dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia di biblioteche.
5. Le Biblioteche Comunali Fiorentine aderiscono allo SDIAF – Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina - e ne condividono obiettivi e finalità.

Art. 2

Natura e finalità

Le Biblioteche Comunali Fiorentine (di seguito anche BCF) in ottemperanza all'art. 9 dello Statuto del Comune di Firenze, costituiscono la rete di pubblica lettura della Città di Firenze. Mettono a disposizione degli utenti spazi, risorse, servizi e competenze per soddisfare le esigenze informative, culturali e di intrattenimento dei cittadini e si rinnovano attraverso l'ascolto delle istanze del territorio. Sono aperte alla collaborazione con le altre istituzioni culturali in un'ottica di reciproca valorizzazione.

Le Biblioteche:

- a) sono istituti e luoghi di cultura che si ispirano ai principi del Manifesto IFLA-UNESCO per le biblioteche pubbliche al fine di:
 - a1: creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura fin dall'infanzia e sostenere sia l'educazione individuale e l'autoistruzione, sia l'istruzione formale a tutti i livelli compresa quella scolastica;
 - a2: offrire opportunità per lo sviluppo creativo della persona;
 - a3: stimolare l'immaginazione e la creatività di ragazzi e giovani;
 - a4. promuovere la consapevolezza dell'eredità culturale, l'apprezzamento delle arti, la comprensione delle scoperte e delle innovazioni scientifiche;
 - a5. dare accesso alle espressioni culturali di tutte le arti rappresentabili;

- a6. incoraggiare il dialogo interculturale al fine di tutelare le diversità culturali;
 - a7. sostenere la tradizione orale;
 - a8. garantire l'accesso alle informazioni territoriali di servizi ai cittadini;
 - a9. fornire adeguati servizi d'informazione alle imprese, alle associazioni e ai gruppi di interesse locali;
 - a10. agevolare lo sviluppo delle capacità di uso dell'informazione e dei dispositivi informatici;
 - a11. sostenere le attività e i programmi di alfabetizzazione rivolti a tutte le fasce d'età.
- b) sono strumenti di attuazione della Costituzione della Repubblica, in quanto assicurano uguaglianza sostanziale e pari opportunità d'accesso all'informazione, alla conoscenza, alla cultura e alla libertà di ricerca scientifica e dell'esercizio della democrazia;
 - c) garantiscono l'accesso alla conoscenza e all'informazione con particolare riguardo al pubblico potenziale, in conformità a quanto indicato dal Titolo VI dello Statuto del Comune di Firenze e dalla legislazione nazionale e regionale in materia di biblioteche;
 - d) favoriscono l'integrazione dei saperi;
 - e) perseguono le finalità sopra descritte tenendo conto delle linee programmatiche generali dei Quartieri di riferimento;
 - f) si caratterizzano non solo come semplice servizio culturale ma svolgono anche un ruolo sociale importante in quanto promuovono lo sviluppo della persona sia individuale che collettivo diventando spesso significativi luoghi di aggregazione;
 - g) si definiscono come patrimonio della comunità di riferimento valorizzando le specificità territoriali;
 - h) promuovono la lettura, il libro e l'apprendimento come strumenti indispensabili per l'emancipazione civile, sociale ed economica delle persone;
 - i) sono strumento di informazione e documentazione nella ricerca e nell'aggiornamento, per rispondere ai bisogni culturali e promuovere lo sviluppo dei saperi per tutto l'arco della vita;
 - j) supportano l'educazione formale, non formale e informale mettendo a disposizione materiali e attrezzature idonee alla alfabetizzazione e allo sviluppo delle conoscenze di base, promuovono l'apprendimento a distanza.

Art. 3

Accesso

L'accesso alle sedi delle Biblioteche durante l'orario di apertura al pubblico è libero e gratuito. La fruizione dei servizi è subordinata all'iscrizione allo SDIAF, come disciplinato dall'art. 23 del Titolo IV del presente Regolamento.

Art. 4

Strutture del Sistema delle Biblioteche Comunali Fiorentine (denominazioni e sedi in allegato A)

Rispondendo alle esigenze sempre nuove dell'utenza il Sistema delle BCF è organizzato come segue:

- a. Biblioteche di interesse cittadino
 - b. Biblioteche del territorio
 - c. Punti di lettura
 - d. Punti prestito libri
 - e. Biblioteche circolanti
- a) **le Biblioteche di interesse cittadino** si configurano come tali per la rilevanza storica e la vastità documentaria delle collezioni e per la capacità di dare risposte ad un'utenza vasta e specialistica sull'intera città. Si caratterizzano come centri culturali promotori di eventi di

rilevanza cittadina e collaborano con le istituzioni culturali rappresentative della città al fine di creare una progettazione integrata;

- b) **le Biblioteche del territorio** costituiscono importanti centri di informazione e cultura ed assicurano i servizi bibliotecari di base e specializzati in relazione alle esigenze e alle realtà locali. Conservano e valorizzano il patrimonio relativo alla storia ed alla vita della comunità di riferimento;
- c) **i punti di lettura** sono finalizzati ad offrire servizi di base a zone del territorio sprovviste di sede bibliotecaria o per particolari esigenze della comunità, anche in collaborazione con enti, associazioni, istituti. Si configurano come sede ausiliaria delle biblioteche di riferimento le quali mettono a disposizione le unità bibliografiche e forniscono i mezzi e le competenze tecniche adeguate a rispondere alle esigenze dell'utenza;
- d) **i punti prestito libri** si configurano come servizi di comunità erogati in luoghi esterni alle biblioteche di proprietà comunali attraverso appositi accordi/convenzioni;
- e) **le biblioteche circolanti**, in particolare il Bibliobus, costituiscono una risorsa fondamentale per poter raggiungere l'utenza potenziale soprattutto in zone ad alta frequentazione e passaggio di persone o lontane dalle altre biblioteche.

Le strutture dei punti c) d) e) hanno come il compito specifico di orientare l'utenza verso la lettura e l'utilizzo delle Biblioteche

Art. 5

Funzioni e compiti

Il Sistema delle BCF realizza le proprie finalità attraverso diverse tipologie di servizi nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità e diritto di scelta inteso come esclusione di ogni censura ideologica, politica e religiosa all'atto della selezione dei documenti e con i seguenti compiti:

- a) programmare e coordinare le strutture, i servizi, le attività di promozione della lettura, la comunicazione e la visibilità delle biblioteche e il marketing dei servizi;
- b) acquisire, ordinare, conservare, incrementare e aggiornare il patrimonio librario e documentario su qualsiasi supporto;
- c) organizzare il patrimonio tramite l'esercizio professionale delle attività di catalogazione e indicizzazione in base a criteri standard;
- d) rendere fruibile il patrimonio prevalentemente attraverso la collocazione a scaffale aperto;
- e) promuovere il servizio di prestito interbibliotecario;
- f) agevolare l'accesso alle strutture e ai servizi con orari di apertura adeguati alle esigenze del pubblico;
- g) agevolare l'accessibilità e la fruizione delle biblioteche e dei servizi da parte degli utenti con disabilità;
- h) offrire spazi e servizi rivolti ai giovani, al mondo della scuola e dell'università;
- i) raccogliere, conservare e valorizzare fondi storici e speciali;
- j) valorizzare le proprie collezioni attraverso bibliografie e scaffali tematici, mostre, esposizioni, pubblicazioni, cataloghi, presentazioni, giornate di studio;
- k) realizzare attività di promozione della lettura;
- l) consentire l'utilizzo gratuito degli strumenti informatici disponibili;
- m) garantire l'impiego di personale qualificato in grado di gestire attività di alta complessità tecnico-scientifica;
- n) attivare sistemi di monitoraggio per la misurazione della qualità dei servizi erogati;
- o) promuovere le attività, i servizi e i progetti attraverso i canali di comunicazione a disposizione;
- p) favorire nuove forme di sviluppo della mente e dell'apprendimento, come lettura ad alta voce, giochi e tutto quanto le nuove tecnologie possano stimolare.

Art. 6

Cooperazione

Le Biblioteche Comunali Fiorentine:

- a) individuano la cooperazione interbibliotecaria come forma privilegiata di gestione dei servizi aderendo ai sistemi bibliotecari istituiti o promossi da Regione, Città Metropolitana o Comuni;
- b) aderiscono al Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (SDIAF);
- c) armonizzano il proprio regolamento con quello dei sistemi di cooperazione ai quali aderiscono;
- d) partecipano ai progetti cooperativi promossi e coordinati dalla Regione Toscana e da altri Enti;
- e) partecipano al Polo Toscano del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

Art. 7

Sistema di Identità Visiva

1. Le BCF recepiscono le Linee guida per la comunicazione pubblica del Comune di Firenze e le Indicazioni del Sistema di Identità Visiva (SIV) per l'immagine coordinata istituzionale. Le Biblioteche si dotano di un proprio Sistema di Identità Visiva rendendolo immediatamente riconoscibile come entità unitaria e valorizzando, al contempo, le peculiarità di ogni singola biblioteca. Il SIV si applica ai prodotti a stampa e digitali, alla segnaletica informativa e di orientamento, ai canali web e, in generale, a tutti gli strumenti di comunicazione.
2. Il SIV è protetto da copyright e può essere modificabile solo con atto amministrativo.

TITOLO II - INDIRIZZI PROGRAMMATICI, RESPONSABILITÀ E ORGANIZZAZIONE – ORGANI

Art. 8

Indirizzi programmatici e compiti del servizio

1. Le BCF sono un servizio della Città di Firenze e svolgono le proprie attività nel quadro delle disposizioni normative e secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, in sinergia con gli altri settori e servizi del Comune in base alle diverse competenze e funzioni.
2. Il Comune di Firenze, con le sue articolazioni territoriali di Quartiere, è titolare del servizio di pubblica lettura e gestisce il sistema delle BCF quale servizio di base essenziale alla promozione della lettura e alla crescita dei cittadini.
3. I Quartieri, titolari del servizio di base di pubblica lettura, indicano le linee programmatiche generali alle biblioteche per quanto riguarda i bisogni culturali della comunità di riferimento.
4. L'Amministrazione Comunale garantisce alle BCF la dotazione di personale, i mezzi finanziari, i locali, gli strumenti, i materiali necessari all'assolvimento degli obiettivi e dei compiti assegnati, stabilisce le modalità di gestione del servizio e di verifica dei risultati. La dotazione di personale, comprendente i profili professionali specifici, sarà adeguata al funzionamento ed allo sviluppo delle biblioteche anche in ordine alle risorse finanziarie a disposizione. Nel caso in cui il Comune affidi, nel rispetto delle procedure di legge, la gestione di particolari servizi a soggetti esterni, il personale impiegato dovrà essere inquadrato in adeguate qualifiche professionali nel rispetto della vigente normativa contrattuale.
5. Il Comune di Firenze, al fine di garantire una gestione omogenea del Sistema delle BCF ed il coordinamento di tutte le strutture della rete, istituisce una Conferenza dei servizi bibliotecari che sarà indetta, almeno una volta all'anno, presieduta dall'Assessore di riferimento. E' composta dal Presidente della Commissione Cultura del Consiglio Comunale, dai Presidenti dei Consigli di Quartiere e dai Presidenti delle Commissioni Cultura dei Consigli di Quartiere, dal

Direttore della Direzione Cultura, dal Dirigente del Servizio Biblioteche, dalla Responsabile P.O. di riferimento e dal Coordinamento dei bibliotecari.

6. La Conferenza dei servizi bibliotecari potrà avvalersi della competenza di tecnici e di esperti e potrà prevedere la presenza di rappresentanti degli Enti e Istituzioni coinvolti ed interessati ai temi della Conferenza stessa. Potranno essere invitati a partecipare alla Conferenza dei servizi bibliotecari i Presidenti delle Associazioni dei cosiddetti "Amici della biblioteca".

Art. 9

Responsabilità e compiti della Dirigenza

La responsabilità generale della gestione e del funzionamento, del personale, del patrimonio, anche storico, raro e di pregio e dei servizi delle biblioteche è attribuita, alla luce del disposto del Titolo V dello Statuto del Comune di Firenze, al Servizio Biblioteche della Direzione Cultura che, tramite le proprie figure apicali:

- a) sovrintende alla gestione finanziaria ed amministrativa delle Biblioteche sulla base degli indirizzi fissati dall'Amministrazione attraverso il DUP;
- b) cura l'applicazione del presente Regolamento e degli altri atti approvati dai competenti organi dell'Amministrazione;
- c) coordina l'organizzazione delle attività culturali destinate alla promozione delle Biblioteche;
- d) elabora e provvede alla programmazione annuale e pluriennale dei servizi secondo gli standard qualitativi e quantitativi richiesti attraverso l'analisi dei dati statistici disponibili. Redige report annuali sulle attività e sui servizi;
- e) provvede a definire criteri e procedure per la gestione delle collezioni nel rispetto di quanto previsto dal Manifesto IFLA-UNESCO sulle Biblioteche Pubbliche: *Le raccolte e i servizi non devono essere soggetti ad alcun tipo di censura ideologica, politica o religiosa, né a pressioni commerciali;*
- f) cura i rapporti con enti e soggetti pubblici e privati;
- g) cura la formazione tecnico-professionale ed il continuo aggiornamento del personale delle biblioteche del Sistema secondo un programma di formazione annuale;
- h) attiva gruppi di lavoro tecnico-scientifici per le finalità di cui sopra.

Art. 10

Organizzazione

Le operazioni svolte nelle biblioteche per il raggiungimento degli obiettivi sono suddivise nelle seguenti macroaree:

- 0 - Procedure amministrative
- 1 - Funzionamento e gestione del personale
- 2 - Servizi bibliotecari
- 3 - Attività tecnico-biblioteconomica
- 4 - Sezione Bambini e Ragazzi
- 5 - Progetti Speciali
- 6 - Promozione del libro e della lettura
- 7 - Comunicazione e visibilità
- 8 - Logistica e allestimento spazi
- 9 - Monitoraggio e valutazione dei servizi

Art. 11

Coordinamento e referenti di biblioteca e del patrimonio storico

Coordinamento delle Biblioteche

Il Servizio delle BCF Istituisce un coordinamento di cui fanno parte i referenti delle biblioteche, dei progetti e dei gruppi di lavoro, coordinato dal Responsabile P.O. Il Coordinamento si riunisce periodicamente secondo un calendario annuale. L'ordine del giorno delle riunioni verrà definito in base alle priorità che si presentano. Il Coordinamento può anche proporre percorsi di formazione e autoformazione secondo le necessità di nuove competenze individuate. Al Coordinamento è demandata la revisione del presente Regolamento e l'elaborazione della Carta dei Servizi.

Referente di biblioteca

Sono affidate ad un bibliotecario, anche secondo il principio di avvicendamento, in possesso di adeguata preparazione tecnico-professionale nell'area biblioteconomica e del management e comunque di qualifica funzionale non inferiore alla categoria D, le funzioni di referente di biblioteca. Questi è tenuto a: sovrintendere al funzionamento della biblioteca, curare la programmazione e verifica delle attività, curare la gestione biblioteconomica ed organizzativa, verificare l'omogeneità e uniformità dei servizi in rapporto all'ottica di sistema, coordinare il personale e raccogliere istanze e suggerimenti in merito alla attività della biblioteca ed alla sicurezza del lavoro.

Referente del patrimonio storico

La gestione del patrimonio storico, raro o di pregio è affidata a un tecnico bibliotecario, di categoria non inferiore alla D, con specifica e adeguata professionalità in materia.

Art. 12

Personale volontario e tirocinanti

1. Le Biblioteche favoriscono l'accesso e la collaborazione di volontari, in base al principio di sussidiarietà orizzontale fondata sul riconoscimento della funzione di interesse pubblico assegnata alle biblioteche. La presenza dei volontari può arricchire l'offerta di attività di promozione della lettura e, in alcuni casi, di aperture autogestite delle sale di lettura, senza in alcun modo sostituirsi ai compiti del personale delle Biblioteche.
2. L'apporto del volontariato dovrà essere agevolato e promosso in quanto portatore di istanze culturali anche innovative;
3. Il personale volontario viene inserito, secondo una programmazione annuale, in una formazione specifica ed adeguata;
4. Tutto il personale volontario che accede alle sistema delle BCF dovrà essere iscritto allo SDIAF.
5. Le biblioteche possono inoltre promuovere stage universitari e tirocini formativi su progetti.
6. Le biblioteche possono accogliere volontari del Servizio civile che, per la continuità che assicurano, rappresentano una risorsa per progetti specifici.
7. I rapporti di collaborazione con associazioni o singoli cittadini, se continuativi e sostenuti da progetti, possono essere regolati da appositi patti di collaborazione e/o convenzioni secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dal Regolamento dei Beni Comuni del Comune di Firenze.
8. La biblioteca, inoltre, può accogliere inserimenti lavorativi, progetti di alternanza scuola-lavoro, lavori socialmente utili, lavori di pubblica utilità e percorsi di messa alla prova.

TITOLO III – PATRIMONIO

Art. 13

Composizione del patrimonio

Il patrimonio delle biblioteche è costituito da:

- a) materiale librario e documentario, prodotto su qualsiasi supporto, costituente le raccolte;
- b) cataloghi ed inventari;
- c) attrezzature, arredi e strumentazione informatica;
- d) immobili.

Il patrimonio librario e documentario delle BCF, ai sensi di quanto disposto dal Codice Civile e dal D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", costituisce demanio culturale del Comune. I beni del demanio culturale non possono essere alienati né formare oggetto di diritti a favore di terzi se non nei modi previsti dal D.Lgs. sopra citato.

Possono entrare a far parte del patrimonio anche dipinti su vari supporti e realizzati con varie tecniche, opere di grafica d'autore su carta (come litografie, acqueforti, xilografie, ecc.), fotografie d'autore, tavole originali di fumetti, illustrazioni editate in libri per bambini che costituiscono le raccolte della cosiddetta *Artoteca*, la sezione di opere d'arte destinate al prestito.

Art. 14

Le raccolte

Le raccolte saranno acquisite attraverso attenta valutazione delle caratteristiche culturali, storiche e territoriali.

1. Il materiale dovrà prevalentemente essere a disposizione dell'utenza;
2. può afferire alle raccolte anche il patrimonio culturale immateriale, come definito dalla Convenzione UNESCO 2003 e dal D.Lgs. 42/2004;
3. Le biblioteche curano la promozione e la valorizzazione delle raccolte acquisite con particolare riguardo alle pubblicazioni locali;
4. Alla Biblioteca delle Oblate è demandata la conservazione e la catalogazione delle produzioni bibliografiche minori al fine di documentare nel modo più completo ed esaustivo possibile la storia culturale, politica ed amministrativa di Firenze;
5. Le opere pubblicate afferenti ai Quartieri costituiscono documentazione della storia locale e possono essere raccolte e gestite dalla biblioteca territoriale di riferimento;
6. I quotidiani presenti nella emeroteca di ciascuna biblioteca sono selezionati e acquisiti dando la priorità ai quotidiani con cronaca locale;
7. Il patrimonio librario e documentario della singola biblioteca può incrementare punti di prestito esterno (ospedale, centri commerciali, altri luoghi esterni individuati secondo la tipologia del progetto) come previsto dall'art. 4 punti c. e d.

Art. 15

Bibliobus

Ai sensi dell'art. 4, punto e) del presente Regolamento, il Bibliobus è una biblioteca circolante. L'accesso al Bibliobus è libero ed i servizi sono gratuiti e per utilizzarli è sufficiente l'iscrizione allo SDIAF.

Il coordinamento del servizio di Bibliobus è affidato a BiblioteCaNova Isolotto (Q4) in collaborazione con le quattro biblioteche degli altri quartieri: Thouar (Q1), Luzi (Q2), Villa Bandini (Q3) e Buonarroto (Q5).

Art. 16

Opere antiche, rare, di pregio e fondi storici e speciali

1. Le opere antiche, rare e di pregio sono escluse dal prestito. La loro consultazione è altresì consentita in specifiche sale sotto la diretta sorveglianza del personale addetto.
2. Nei depositi in cui sono conservati i fondi storici delle biblioteche vengono garantite le condizioni ambientali-climatiche più adatte per la corretta conservazione dei materiali e sistemi di sorveglianza e sicurezza adeguati secondo le prescrizioni della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica cui sono demandate le funzioni di vigilanza e tutela ai sensi del DL 16.1.2015, n. 78, convertito con modifiche nella Legge 6.8.2015, n.125.
3. I fondi storici, per decisione della Biblioteca, possono essere integralmente esclusi dal prestito a prescindere dalla presenza di nuclei di materiale moderno.
4. Sono esclusi dal prestito le opere dei fondi speciali o soggette a vincoli giuridici ed i volumi di cui il donatore o il testatore ne abbia vietato il prestito.

Art. 17

Incremento delle Raccolte

1. L'incremento e l'aggiornamento del patrimonio delle Biblioteche avviene tramite acquisto, donazione, lascito, dono, scambio e per deposito delle pubblicazioni del Comune e di altri enti come disciplinato dalla vigente normativa in materia.
2. L'acquisto di materiale documentario, bibliografico e multimediale è effettuato secondo un piano di programmazione annuale che fissa i criteri e le priorità, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e nel rispetto delle procedure fissate dalle leggi e dai regolamenti per l'assegnazione delle forniture, al fine di garantire l'aggiornamento e il completamento delle raccolte e di fornire agli utenti un servizio culturale ed informativo completo.
3. Le biblioteche acquisiscono opere anche su proposta dei lettori, compatibilmente con le risorse disponibili e la coerenza con la politica degli acquisti.
4. La scelta del materiale documentario, bibliografico e multimediale segue i criteri di sviluppo definiti nella Carta delle Collezioni dello SDIAF.
5. Nello spirito di collaborazione con i soggetti che appartengono alla filiera del libro e al fine di preservare e sostenere l'offerta di prossimità dei prodotti editoriali è opportuno, nelle procedure di acquisto di libri da parte dell'Amministrazione Comunale, tenere in debito conto i principi contenuti nel Codice degli Appalti in ambito di partecipazione delle micro imprese sul territorio.

Art. 18

Doni, donazioni e lasciti

1. Le Biblioteche Comunali Fiorentine possono accettare doni da parte di cittadini.
2. L'accettazione di doni, donazioni e lasciti, previa valutazione e selezione del bibliotecario, è subordinata:
 - alle esigenze di completamento delle collezioni e/o alle esigenze di accrescimento del patrimonio, con attenzione alla diversificazione delle offerte e alle specificità delle singole biblioteche;
 - alla natura e alle finalità delle biblioteche pubbliche;
 - alla necessità di aggiornamento del patrimonio compatibilmente con gli spazi a disposizione.
3. La proposta di donazione e lasciti di edizioni storiche e di pregio, di opere correnti, di fondi librari, di archivi di persone e di enti o di cospicua entità dovrà essere rivolta in forma scritta e con inventario allegato.
4. L'accettazione di donazioni di cui al punto 2) deve essere approvata con atto amministrativo.

5. Possono essere donate *brevi manu* limitate quantità di libri e materiali multimediali al fine di incrementare singole sezioni della biblioteca o punti di prestito esterni; in ogni caso, per tutte le donazioni deve essere firmata apposita liberatoria da parte del donatore.
6. I documenti acquisiti dalle biblioteche entrano a tutti gli effetti a far parte del patrimonio del Comune, come tale non potranno essere reclamati a nessun titolo dal donatore e saranno soggetti alle normali attività periodiche di revisione e scarto.

Art. 19

Inventariazione, catalogazione, collocazione

1. Tutti i materiali acquisiti dalle BCF, compresi quelli destinati a progetti speciali e punti di prestito esterni, sono registrati in appositi inventari.
2. Il trattamento catalografico dei materiali, conforme agli standard descrittivi e semantici internazionali e nazionali in uso e adottati nella rete di cooperazione di appartenenza, è finalizzato a rendere reperibili i materiali attraverso il catalogo online.
3. I materiali sono collocati "a scaffale aperto" nell'ottica di incentivare la fruizione da parte degli utenti.

Art. 20

Revisione, conservazione e scarto

1. Allo scopo di mantenere le raccolte documentarie sempre aggiornate e coerenti con le proprie finalità, il Sistema BCF adotta procedure di valutazione e revisione delle collezioni seguendo le indicazioni previste in materia biblioteconomica e basate su criteri che tengano conto dell'aggiornamento dei contenuti informativi, della data di pubblicazione, dello stato di conservazione, della natura e della rilevanza storica delle opere e della frequenza di richiesta da parte dei lettori.
2. Periodicamente le biblioteche effettuano la revisione del patrimonio che viene formalizzata con apposito atto amministrativo completo di elenco dei materiali scartati allegato.
3. I criteri di conservazione e di scarto dei documenti afferenti all'emeroteca sono definiti e regolati dalla Carta dei Servizi e sono omogenei all'interno del sistema.

Art. 21

Valorizzazione

In base a un piano di programmazione annuale le BCF valorizzano il proprio patrimonio tramite mostre bibliografiche, vetrine e scaffali tematici, pubblicazioni di bibliografie e bollettini anche in concomitanza con attività culturali e di presentazioni di libri.

Art. 22

Riproduzione di documenti

La riproduzione dei documenti posseduti dalle biblioteche è consentita nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa sul diritto di autore e nel rispetto del principio di corretta conservazione dei materiali, in particolare quelli antichi e di pregio.

TITOLO IV - SERVIZI AL PUBBLICO

Art. 23

Criteri generali

1. Il Sistema BCF assicura in tutte le sedi i servizi di base, ovvero lettura, consultazione e prestito locale, informazioni e consulenza di base, accesso a Internet e servizi di facilitazione per il

pubblico in condizioni di disagio oltre a servizi dedicati a particolari fasce di età e ad utenti con bisogni speciali.

2. Il Sistema BCF assicura inoltre in tutte le sedi, di cui all'art. 4 punti a. e b., i servizi di prestito interbibliotecario, spedizione documenti (*document delivery*) e riproduzione.
3. L'accesso e la permanenza nei locali, la consultazione di cataloghi e documenti a scaffale aperto sono liberi e senza limitazioni di residenza o nazionalità.
4. La fruizione dei servizi è subordinata alla iscrizione allo SDIAF. La tessera è gratuita e viene rilasciata personalmente al richiedente dietro presentazione di un documento d'identità valido e la compilazione di un apposito modulo.
5. I servizi di base sono offerti in regime di gratuità ad esclusione della compartecipazione alle spese sostenute dal Comune per l'erogazione di servizi aggiuntivi come la riproduzione e la stampa di documenti, il prestito interbibliotecario quando non regolato da specifici progetti di cooperazione.
6. Sono previste sanzioni amministrative in caso di ritardo sui tempi di restituzione, o danneggiamento/smarrimento dei materiali in prestito.

Art. 24

Minorenni

1. I minori di 14 anni possono iscriversi alle biblioteche se autorizzati dal genitore o da chi ne esercita la potestà; compiuti 14 anni possono iscriversi direttamente con il proprio documento di identità.
2. L'accesso e la permanenza dei minori di 14 anni nei locali delle biblioteche è sotto esclusiva responsabilità dei genitori o tutori. Il personale della biblioteca non è autorizzato a farsi carico della sorveglianza dei minori non accompagnati. Nei casi di partecipazione dei minori ad attività culturali promosse dalla biblioteca è richiesta la presenza del genitore o di un adulto accompagnatore. In caso di attività strutturate e/o continuative la partecipazione di minori può essere autorizzata anche senza la presenza del genitore o di un adulto accompagnatore in seguito ad apposite procedure.
3. L'utilizzo delle postazioni Internet da parte di un minore di 18 anni è consentito solo in presenza di un adulto accompagnatore iscritto alla biblioteca.

Art. 25

Orario di apertura al pubblico

1. Gli orari di apertura sono volti a garantire la più ampia accessibilità e fruibilità dei servizi da parte degli utenti in modo coordinato in tutte le strutture e tenendo conto dell'offerta globale sul territorio.
2. Potranno essere previsti periodi di chiusura programmata per revisione, inventario o altre attività.
3. Durante particolari periodi le biblioteche potranno effettuare un orario ridotto o aperture straordinarie.
4. Gli orari delle biblioteche e il calendario delle chiusure programmate sono stabiliti annualmente con apposito atto amministrativo.
5. I servizi al pubblico terminano 15 minuti prima dell'orario di chiusura della struttura per consentire le operazioni di disattivazione delle postazioni.

Art. 26

Consultazione e prestito

1. Consultazione

La consultazione delle opere è libera e gratuita. È possibile consultare le opere collocate a scaffale aperto, con prelievo diretto da parte degli utenti.

La lettura di giornali e riviste e la consultazione di risorse escluse dal prestito sono consentite agli utenti iscritti allo SDIAF rispettivamente in emeroteca e nelle sale di lettura.

2. Prestito

Il servizio di prestito è gratuito previa iscrizione allo SDIAF. Il prestito è personale e si conclude con la restituzione alla biblioteca dei documenti. Per favorire la circolazione dei materiali per ogni biblioteca è stabilito il numero massimo di documenti che l'utente può prendere contemporaneamente in prestito.

Il prestito dei libri ha durata di un mese salvo richiesta di proroga; il rinnovo, della durata di 1 ulteriore mese, viene concesso salvo prenotazioni da parte di altri utenti.

Il prestito dei materiali multimediali ha durata di una settimana senza possibilità di proroga. In caso di ritardo nella riconsegna, superiore ad un mese, è prevista la sospensione dal servizio di prestito per un periodo di tempo pari ai giorni del ritardo fino ad un massimo di sei mesi. La mancata riconsegna dei materiali comporta la sospensione dell'iscrizione e dei servizi ad essa collegati. La riammissione al prestito è subordinata al pagamento di un corrispettivo. Tale provvedimento sarà attivo a partire da gennaio 2020.

L'utente che smarrisca o danneggi un'opera ricevuta in prestito è obbligato a provvedere, a proprie spese, alla sostituzione della medesima, entro 15 giorni dalla contestazione, con altro esemplare della stessa edizione o con esemplare di edizione diversa indicata dalla biblioteca.

Qualora le biblioteche abbiano nel loro patrimonio anche una *artoteca*, di cui al precedente art. 13, la durata del prestito è di 60 giorni non rinnovabili.

Il prestito dei periodici (escluso l'ultimo numero disponibile) ha la durata di 15 giorni non prorogabile.

Sono ammesse deroghe alle condizioni di prestito nel caso di prestiti speciali per scuole, comunità, istituzioni.

Art. 27

Servizi per bambini e ragazzi

Tutte le Biblioteche attrezzate con spazio bambini e ragazzi (0-14 anni):

- a) assicurano una dotazione di materiale documentario (libri e multimediali) organizzata per fasce d'età;
- b) forniscono supporto ai bambini e ai ragazzi nella scelta dei materiali documentari;
- c) educano all'uso corretto della biblioteca e all'utilizzo del suo patrimonio;
- d) organizzano attività di promozione della lettura;
- e) offrono a genitori e famiglie supporto e orientamento bibliografico;
- f) forniscono consulenza a chi si occupa di bambini e ragazzi (insegnanti, educatori, associazioni);
- g) offrono opportunità formative e di aggiornamento a insegnanti e genitori;
- h) attivano sinergie con le scuole di ogni ordine e grado per la realizzazione di progetti condivisi.

Nelle sezioni per bambini sono allestiti appositi spazi protetti per consentire ai genitori il cambio del pannolino e l'allattamento.

Art. 28

Servizi multimediali, accesso a Internet e promozione dell'Information Literacy

Le Biblioteche Comunali Fiorentine:

- a) favoriscono il libero accesso alle risorse informatiche presenti e consentono la navigazione gratuita in Internet sui PC delle biblioteche agli utenti maggiorenni iscritti allo SDIAF e al PAAS;
- b) consentono l'accesso gratuito al wi-fi del Comune di Firenze da dispositivi degli utenti;

- c) promuovono la fruizione delle risorse documentali multimediali da parte degli utenti e l'alfabetizzazione all'uso delle nuove tecnologie e l'utilizzo di Internet;
- d) si adoperano per la riduzione del divario digitale sostenendo la formazione degli utenti;
- e) i bibliotecari, in quanto parte della più ampia comunità dei professionisti dell'informazione, si pongono come facilitatori per l'accesso all'informazione ed alla conoscenza e come mediatori nelle azioni di selezione dell'informazione, di reference e di educazione all'informazione promuovendo in modo efficace una cultura dell'Information Literacy.

Art. 29

Servizi e informazioni di comunità

In quanto luogo pubblico di incontro, di dialogo, di aggregazione sociale nell'ambito della comunità la biblioteca assume un ruolo sociale anche attraverso le attività ed i progetti che interpretano i cambiamenti ed i bisogni della società. Tali progetti sono pensati e realizzati in sinergia con le istituzioni pubbliche, private e di volontariato presenti sul territorio. In particolare le BCF :

- a) offrono servizi rivolti ad utenti appartenenti a diverse aree culturali e linguistiche presenti sul territorio e finalizzati alla loro integrazione e alla valorizzazione delle culture e tradizioni di origine;
- b) prestano particolare attenzione all'utenza con disabilità;
- c) le biblioteche favoriscono la trasmissione di informazioni tra ente pubblico e cittadini attraverso spazi informativi sui servizi e sulle attività culturali offerte dalla città, includendo documentazioni di fonte pubblica, segnalazioni sui servizi preposti alla ricerca di lavoro e sull'offerta formativa e scolastica, notizie sulle iniziative culturali e di intrattenimento, sulle associazioni, lo sport ed il tempo libero nel territorio comunale.

Art. 30

Attività di promozione della lettura

La promozione della lettura rappresenta l'obiettivo principale della biblioteca.

Le biblioteche:

- a) elaborano, in modo coordinato, progetti e proposte culturali riuniti in una programmazione secondo percorsi comuni o tematiche emergenti.
- b) collaborano con i soggetti sociali e istituzionali presenti sul territorio;
- c) collaborano con la filiera del libro per garantire, fra le altre finalità, la bibliodiversità ossia la diversificazione della produzione editoriale a disposizione del lettore comprensiva delle produzioni di editori indipendenti anche secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Per promuovere la lettura, il Sistema delle BCF individua strategie da mettere in campo in sinergia con i Quartieri, quali:

- a) l'analisi dei bisogni culturali della comunità svolta con l'apporto delle associazioni e realtà sociali e culturali che operano sul territorio;
- b) la promozione dell'abitudine alla lettura fin da piccoli sensibilizzando le famiglie, gli asili, i pediatri;
- c) la promozione di attività rivolte agli adolescenti e giovani adulti, persone diversamente abili, ecc.;
- d) la collaborazione con scrittori, poeti, illustratori e traduttori locali, editori e librerie e gli altri soggetti della filiera del libro per favorire sempre di più la rete culturale del territorio;
- e) la promozione di letture collettive e la creazione di gruppi di lettura e letterari;
- f) l'organizzazione di corsi per la lettura ad alta voce;

- g) la programmazione culturale periodica e coordinata tra le biblioteche tesa a costruire un'offerta omogenea.

Art. 31

Informazioni e comunicazioni agli utenti

Le biblioteche assicurano la piena informazione agli utenti sui servizi erogati e sulle modalità di utilizzo dell'intero sistema bibliotecario comunale fiorentino ed in particolare:

- a) mettono a disposizione del pubblico il presente Regolamento e la Carta dei Servizi;
- b) comunicano tempestivamente tutte le variazioni con avvisi che contengano le motivazioni che le hanno prodotte;
- c) riuniscono periodicamente le varie proposte culturali in un calendario unico, al fine di costruire un'offerta coordinata.

Art. 32

Strutture e sicurezza

1. L'Amministrazione Comunale garantisce la sicurezza delle strutture secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia anche attraverso l'utilizzo di personale di sorveglianza.
2. I preposti alla sicurezza individuati dal Datore di lavoro sono tenuti ad informare ed a far rispettare ai lavoratori e ai soggetti che a vario titolo collaborano, il Duvri, i piani di evacuazione e di emergenza, il DVR di ciascuna biblioteca.
3. L'Amministrazione Comunale, al fine di tutelare il patrimonio, fornisce idonei strumenti e sistemi di sicurezza e controllo, compreso l'utilizzo di dispositivi di videosorveglianza, conformi alle regole stabilite in materia dall'Autorità Garante per la Privacy.

Art. 33

Accoglimento proposte e utilizzo spazi

- a) Le Biblioteche Comunali fiorentine promuovono la fruizione delle strutture e valorizzano il patrimonio anche attraverso l'accoglimento di proposte presentate da terzi individuando gli spazi adeguati e le modalità di utilizzo, purché siano compatibili con le finalità e la programmazione della biblioteca;
- b) l'uso degli spazi da parte di terzi non può interferire con l'ordinario servizio della biblioteca;
- c) le proposte per l'uso gratuito degli spazi possono essere:
 - esterne da parte di istituzioni, enti, associazioni, soggetti giuridici e autori;
 - interne da parte dell'Amministrazione Comunale;
- d) non sono accoglibili:
 - le iniziative a cura di partiti o gruppi politici o iniziative che espressamente
 - caratterizzano la partecipazione politica ovvero che non rientrano per soggetto proponente (non culturale) e tipologia (non ascrivibile ad iniziativa di promozione del libro e della lettura) fra quelle gratuite e pubbliche peculiarmente accoglibili dalla Biblioteca;
 - b. le iniziative che contengano elementi di commercializzazione, di autopromozione ed in genere realizzate a scopo di lucro;
 - c. le iniziative che contengono elementi in contrasto con le finalità della biblioteca;
- e) gli spazi sono messi a disposizione prevalentemente a titolo gratuito. Per eventi straordinari, riprese video e fotografiche, possono essere previsti oneri a carico del richiedente (pulizia, sorveglianza, service etc...);
- f) in occasione della presentazione di libri, dovrà essere espletata la pratica di vendita temporanea in luogo pubblico presso il SUAP. Si potrà prescindere da tale procedura laddove sia l'autore stesso a vendere direttamente il proprio libro/i quale "opera del proprio ingegno";

- g) per le presentazioni di libri dovrà esserne donata una copia alla biblioteca;
- h) le proposte di attività culturali, compilate su apposito modulo, devono essere inviate ai referenti della Biblioteca che provvederà a sottoporle ad un'attenta valutazione e possono essere accordate previa sottoscrizione di un disciplinare d'uso degli spazi.

Art. 34

Riprese video e riproduzioni fotografiche

1. Per girare un film, un cortometraggio, un videoclip, una fiction, uno spot, un documentario, un servizio fotografico, ecc. nelle BCF occorre dotarsi di autorizzazione a fronte di apposita richiesta ai referenti di Biblioteca.
2. Le riprese o foto a persone, con distinzione per i minori, sono autorizzate, secondo le norme previste dal Codice Civile, dalla Legge 633/41 e dal D.Lgs 196/2003.
3. Se le riprese sono state autorizzate, dovrà essere lasciata una copia del prodotto alla biblioteca.

TITOLO V - DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

Art. 35

Principi sull'erogazione del servizio pubblico

1. Il personale in servizio conforma il proprio comportamento ed il proprio stile di lavoro ai principi definiti da questo regolamento e tende a stabilire rapporti collaborativi con gli utenti.
2. Il personale della biblioteca nello svolgimento del proprio lavoro recepisce e rispetta il Codice deontologico del bibliotecario approvato il 12 maggio 2014 a Torino dall'Assemblea generale degli associati AIB.

Art. 36

Responsabilità e comportamenti degli utenti

Per assicurare una buona permanenza in Biblioteca gli utenti sono tenuti ad osservare un comportamento corretto e composto con il personale e con gli altri utenti, oltre che a rispettare il patrimonio e a non recare alcun pregiudizio al regolare funzionamento della biblioteca. Per i dettagli delle norme di comportamento richieste si rimanda alle *Norme interne delle biblioteche* già approvate con DD 2017/966 e riportate nella Carta dei Servizi.

Art. 37

Privacy

1. I dati forniti dagli utenti sono trattati nei limiti e per le finalità previste ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale.
2. Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Firenze con sede in Piazza della Signoria 1 - 50122 Firenze.
3. I dati personali degli utenti sono riservati e possono essere utilizzati esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione Comunale, per garantire l'erogazione dei servizi bibliotecari.
4. Il trattamento è effettuato attraverso modalità cartacee e/o informatizzate, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.
5. La biblioteca tutela la riservatezza dei dati personali, delle informazioni ricercate e delle letture preferite dai propri utenti.

6. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Art. 38

Carta dei servizi

1. Le BCF si dotano della Carta dei Servizi derivata dal presente Regolamento quale strumento di comunicazione e di impegno nei confronti dell'utenza per garantire la trasparenza, la definizione degli indicatori di qualità e le modalità di coinvolgimento e partecipazione.
2. La Carta dei servizi fornisce agli utenti tutte le informazioni necessarie sulle modalità di accesso ed erogazione dei servizi delle biblioteche del sistema, compresa la possibilità di presentare reclami relativi a disservizi.

Art. 39

Forme di partecipazione degli utenti

1. Nei modi previsti dallo Statuto e dai Regolamenti comunali sono consentite e rese possibili forme di intervento, di collaborazione e di partecipazione, singola o associata, all'attività delle Biblioteche comprese quelle delle Associazioni di volontari e "Amici/Amiche della biblioteca".
2. I Consigli di Quartiere potranno attivare percorsi di cittadinanza attiva privilegiando le realtà giovanili per individuare forme specifiche di collaborazione.
3. Tutti gli utenti possono presentare, nelle forme previste dalla Carta dei servizi, suggerimenti per l'acquisizione di libri, documenti, strumenti informativi non posseduti dalle Biblioteche.
4. Nonché dare suggerimenti per il miglioramento dei servizi o proporre attività.

TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 40

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente Regolamento valgono le norme degli altri Regolamenti comunali con particolare riferimento a quelli sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze, sulle attività contrattuali, di contabilità e la normativa regionale e nazionale vigente in materia.

Art. 41

Abrogazioni

Sono abrogati:

Regolamento delle Biblioteche di Quartiere approvato con atto del Consiglio Comunale n. 56 del 24/07/2006;

Regolamento della Biblioteca comunale Centrale approvato con atto del Consiglio Comunale n. 66/88 del 27/03/1986 e N. 35/15 del 05/02/2001;

Regolamento della Biblioteca Palagio di Parte Guelfa, approvato con atto del Consiglio Comunale Delibere n. 2261/221 del 27/06/1994, n. 3679/353 del 24/10/1994, n. 576/42 del 29/02/1996 e n. 35/15 del 05/02/2001;

Regolamento del Sistema bibliotecario di pubblica lettura approvato con atto del Consiglio Comunale del n. 3462/93, n. 359 del 21/02/1994, n. 68/89 del 27/03/1996 e n. 1567 del 13/12/1999

che sono sostituiti con il presente atto;

Regolamento della Conferenza di pubblica lettura approvato con atto del Consiglio Comunale n. 3289/398 del 2/10/1995.

Norme e Fonti di riferimento:

Costituzione della Repubblica Italiana

Statuto del Comune di Firenze

Delibera Giunta Comunale 2018/363

Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze (approvato con DGC 471/2013)

Regolamento delle Biblioteche di Quartiere approvato con atto del Consiglio Comunale n. 56 del 24/07/2006

Regolamento della Biblioteca comunale Centrale approvato con atto del Consiglio Comunale n. 66/88 del 27/03/1986 e N. 35/15 del 05/02/2001

Regolamento della Biblioteca Palagio di Parte Guelfa, approvato con atto del Consiglio Comunale Delibere n. 2261/221 del 27/06/1994, n. 3679/353 del 24/10/1994, n. 576/42 del 29/02/1996 e n. 35/15 del 05/02/2001

Regolamento del Sistema bibliotecario di pubblica lettura approvato con atto del Consiglio Comunale del n. 3462/93, n. 359 del 21/02/1994, n. 68/89 del 27/03/1996 e n. 1567 del 13/12/1999

Regolamento della Conferenza di pubblica lettura approvato con atto del Consiglio Comunale n. 3289/398 del 2/10/1995

Carta delle collezioni SDIAF

Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio"

D.P.R. 5 luglio 1995, n. 417 (1). Regolamento recante norme sulle biblioteche pubbliche statali

Codice Civile

Patto Regionale per la lettura 2018

Legge Regionale Toscana 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e relativo Regolamento di attuazione 22/2011

Regolamento quadro dei P.A.A.S. della Regione Toscana

Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, Parigi 2003

Dichiarazione Finale V Conferenza Internazionale di Educazione degli adulti CONFINTEA, Amburgo 1997

Manifesto IFLA/UNESCO per le biblioteche pubbliche 1995

Manifesto per l'*Information Literacy*, AIB 2016

Codice deontologico del bibliotecario, approvato il 12 maggio 2014 a Torino dall'Assemblea generale degli associati AIB

Linee guida per la progettazione di collaborazione con il volontariato in Biblioteca (AIB, 2013)

Linee di indirizzo per il personale di supporto ai bibliotecari (AIB, 2013)

Linee guida per i servizi bibliotecari ai bebè e ai piccolissimi entro i tre anni (AIB 2008)

Linee guida Sezione IFLA biblioteche per ragazzi e giovani adulti (AIB 2004)

Il servizio bibliotecario pubblico: linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo (AIB 2002)

Regolamenti e carte dei servizi di biblioteche comunali di altre città

ELENCO Biblioteche Comunali di Firenze

Il presente regolamento si applica a tutte le biblioteche facenti parte del Sistema Bibliotecario Comunale.

Attualmente il sistema delle Biblioteche Comunali di Firenze è articolato nelle seguenti biblioteche:

Biblioteche di interesse cittadino:

- Biblioteca delle Oblate, con sede in Via dell'Oriuolo, 24 – Quartiere 1
- Biblioteca Palagio di Parte Guelfa, con sede in Piazzetta di Parte Guelfa - Quartiere 1

Biblioteche del territorio:

Nel Quartiere 1

- Biblioteca Pietro Thouar, con sede in Piazza Torquato Tasso, 3
- Biblioteca Fabrizio De André, con sede in Via delle Carra, 2
- Biblioteca dei Ragazzi, con sede in Via Tripoli, 34

Nel Quartiere 2

- Biblioteca Mario Luzi, con sede in Via Ugo Schiff, 8
- Biblioteca Dino Pieraccioni, con sede in Via Aurelio Nicolodi, 2

Nel Quartiere 3

- Biblioteca Villa Bandini, con sede in Via di Ripoli, 118 - Via del Paradiso, 5
- Biblioteca del Galluzzo, con sede in Via Senese, 206

Nel Quartiere 4

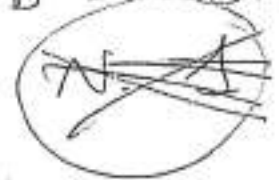
BiblioteCaNova Isolotto, con sede in Via Chiusi, 4/3 A – Quartiere 4

Nel Quartiere 5

- Biblioteca Filippo Buonarroti, con sede in Viale Alessandro Guidoni, 188
- Biblioteca Orticoltura, con sede in Via Vittorio Emanuele II, 4 – Via Bolognese, 17
- Biblioteca ITI Leonardo da Vinci, con sede in Via del Terzolle, 91;
- Punto di lettura Luciano Gori, con sede in Via degli Abeti – Quartiere 4

Per tutti i Quartieri: Bibliobus

EMENDAMENTO D'UFFICIO



Art. u. 12 c. 5 dopo " tirocinii formativi"
togliere "su progetti" e aggiungere "e progetti"
di alternanza scuola-lavoro

Art. u. 12 c. 8 togliere "progetti di alternanza
scuola-lavoro"

Nuovo Art. 12 c. 5

Le biblioteche formano inoltre promuovere stage
universitari, tirocinii formativi e progetti di
alternanza scuola-lavoro;

Nuovo Art. 12 c. 8

Le biblioteche, inoltre, può accogliere inserimenti
lavorativi, lavori socialmente utili, lavori di
pubbliche utilità e prestazioni di natura alle prove

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA / CONTABILE**
ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000
FAVOREVOLE

8/4/2019

DATA FIRMA
Alessandro Vecchio
Giovanni Furlan

EMENDAMENTO D'UFFICIO



Allegato B
DELIBERA
82/2019

Art. 24 c. 3

dopo è "consentito solo" sostituire con
il seguente: "previo consenso firmato dei
genitori".

Nuovo c. 3 art. 24 ALL. B DELIB. 82/2019

"L'utilizzo delle portazioni internet da
parte di un minore di 18 anni è consentito
solo previo consenso firmato dei genitori."

Questo emendamento sostituisce ^{il caplo e} ~~il testo originale~~
l'emendamento n. 5 dei proponenti Verdi,
Grani, Alberici e Pugliese

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA / CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000

8/4/2019

DATA 8/4/2019 FAVOLE JOLE FIRMA
Massimo Frol.

EMENDAMENTO D'UFFICIO



ALL. B
DELIBERA 82/19

Art. 25 c. 1

"con preferito diritto da parte degli utenti."

Sostituire con:

"con preferito diritto da parte delle utenti."

8/4 / **PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA / CONTABILE**
ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000

Resse Vecchie

FAVOREVOLI

DATA
8/4/2019

FIRMA

Mosmo Frol

EMENDAMENTO D'UFFICIO



ALL. B
delibera 82/19.

Art. 36 c. 1

ultimo ^{periodo} ~~affetto~~ con che modificare:

Per i dettagli delle norme di confortamento richieste si rimanda alle "Norme interne delle biblioteche", già approvate con DD 2017/966, in parte in tutte le biblioteche e riprodotte nelle Carta dei servizi.

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA / CONTABILE**
ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000
FAVOREVOLI

8/4/2019

Resse Vecchie

DATA

FIRMA

Mosmo Frol



ALLEGATO N. 3
 ARGOMENTO N. 499

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA,
 con SINISTRA ITALIANA,
 FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO N. 1

OGGETTO: Proposta di delibera n. 82/2019 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI FIORENTINE

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

Art. n. 8 Punto 4 aggiungere alla fine del comma *"Il Comune vigila affinché il
 CCNL applicato al personale in appalto, corrisponda alle mansioni richieste per il
 servizio;"*

Proponenti:

Donella Verdi *Donella Verdi*
 Tommaso Grassi *Tommaso Grassi*
 Adriana Alberici *Adriana Alberici*
 Maria Grazia Pugliese *Maria Grazia Pugliese*

COMUNE DI FIRENZE *W. 1*
 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 RICEVUTO DA *Verdi*
 IL *8/5/19*

PARERE DI REGOLARITÀ
 TECNICA/CONTABILE
 ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
FAVOREVOLE

DATA *8/4/2019* FIRM. *Andrea Beccini*

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA,
con SINISTRA ITALIANA,
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO N. 2

OGGETTO: Proposta di delibera n. 82/2019 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
REGOLAMENTO DEL SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI FIORENTINE

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

Art. n. 12 Punto 1 : aggiungere, dopo "sale di lettura", "**con la presenza di almeno un dipendente o una dipendente titolare e;**"

Art. 12

1. *Le Biblioteche favoriscono l'accesso e la collaborazione di volontari, in base al principio di sussidiarietà orizzontale fondata sul riconoscimento della funzione di interesse pubblico assegnata alle biblioteche. La presenza dei volontari può arricchire l'offerta di attività di promozione della lettura e, in alcuni casi, di aperture autogestite delle sale di lettura, con la presenza di almeno un dipendente o una dipendente titolare e senza in alcun modo sostituirsi ai compiti del personale delle Biblioteche.*

Proponenti:

Donella Verdi

Tommaso Grassi

Adriana Alberici

Maria Grazia Pugliese

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA V. COLO

IL 8/9/18

N. 2

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
CONTRARIO

DATA

8/9/2018

FIRMA

Federico Beccini

Motivazione:

l'effetto punitivo e di pre-incentivabile con la presenza di personale dell'Amministrazione



ALLEGATO N. 6
 ARGOMENTO N. 499

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA,
 con SINISTRA ITALIANA,
 FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO N. 5

OGGETTO: Proposta di delibera n. 82/2019 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI FIORENTINE

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

Art. n. 28 - Punto a. Aggiungere dopo "maggioresni iscritti allo SDISF e al PASS"
 "E' consentire l'accesso a chi è in età inferiore ai 18 anni previo consenso
 firmato dei genitori."

Art. 28

Servizi multimediali, accesso a Internet e promozione dell'Information Literacy

Le Biblioteche Comunali Fiorentine:

- a) favoriscono il libero accesso alle risorse informatiche presenti e consentono la navigazione gratuita in Internet sui PC delle biblioteche agli utenti maggiorenti iscritti allo SDIAF e al PAAS. E' consentito l'accesso a chi è in età inferiore ai 18 anni previo consenso firmato dei genitori.

Proponenti:

- Donella Verdi *Donella Verdi*
- Tommaso Grassi *Tommaso Grassi*
- Adriana Alberici *Adriana Alberici*
- Maria Grazia Pugliese *Maria Grazia Pugliese*

COMUNE DI FIRENZE
 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 RICEVUTO DA VERDI
 IL 2/5/19

PARERE DI REGOLARITA'
 TECNICA/CONTABILE
 ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
FAVOREVOLE

DATA 2/4/2019 FIRMA *Anna Bernini*

*Supplemento di deliberazione
 n. 28
 l'art. 24 c. 3 dopo "e consentito" sostituire
 "in modo previo consenso firmato dei genitori"*



ALLEGATO N. 8
 ARGOMENTO N. 499

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA,
 con SINISTRA ITALIANA,
 FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO N. 7

OGGETTO: Proposta di delibera n. 82/2019 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI FIORENTINE

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO

Art. 2, comma 1: sostituire "dei cittadini" con "della cittadinanza", in quanto più
 rispettoso del linguaggio di genere

Art. 2

Natura e finalità

Le Biblioteche Comunali Fiorentine (di seguito anche BCF) in ottemperanza all'art. 9 dello Statuto del Comune di Firenze, costituiscono la rete di pubblica lettura della Città di Firenze. Mettono a disposizione degli utenti spazi, risorse, servizi e competenze per soddisfare le esigenze informative, culturali e di intrattenimento della cittadinanza e si rinnovano attraverso l'ascolto delle istanze del territorio. Sono aperte alla collaborazione con le altre istituzioni culturali in un'ottica di reciproca valorizzazione.

Si dà inoltre mandato agli Uffici di procedere, in sede di coordinamento testo, ad adeguare l'intero articolato al linguaggio di genere, ai sensi del vigente Statuto.

Proponenti:

Donella Verdi

Donella Verdi

Tommaso Grassi

Tommaso Grassi

Adriana Alberici

Adriana Alberici

Maria Grazia Pugliese

Maria Grazia Pugliese

COMUNE DI FIRENZE
 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 RICEVUTO DA VERDI
 IL 8/9/19

N.7

PARERE DI REGOLA
 TECNICA/CONTABILE
 ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
FAVOREVOLE

DATA 8/10/2019 *Donella Verdi*



ALLEGATO N. 9
 ARGOMENTO N. 499

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA,
 con SINISTRA ITALIANA,
 FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO N. 8

OGGETTO: Proposta di delibera n. 82/2019 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI FIORENTINE

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO

Art. 2, comma 2: sostituire " nei ragazzi" con "nelle ragazze e nei ragazzi"

Art. 2
 Natura e finalità

Le Biblioteche:

a) sono istituti e luoghi di cultura che si ispirano ai principi del Manifesto IFLA-UNESCO per le
 biblioteche pubbliche al fine di:
 al: creare e rafforzare (l'abitudine) nelle ragazze e nei ragazzi alla lettura fin dall'infanzia e
 sostenere sia l'educazione individuale e l'autoistruzione, sia l'istruzione formale a tutti i livelli
 compresa quella scolastica;

✓
 connesso
 fle

Si dà inoltre mandato agli Uffici di procedere, in sede di coordinamento testo, ad
 adeguare l'intero articolato al linguaggio di genere, ai sensi del vigente Statuto.

N 8

COMUNE DI FIRENZE
 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 RICEVUTO DA VERDI
 IL 8/5/19

Proponenti:

Donella Verdi *[Signature]*
 Tommaso Grassi *[Signature]*
 Adriana Alberici *[Signature]*
 Maria Grazia Pugliese *[Signature]*

PARERE DI REGOLARITA'
 TECNICA/CONTABILE
 ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
 FAVOREVOLE

DATA 8/4/2019 FIRMA *[Signature]*

EMENDAMENTO N. 9

OGGETTO: Proposta di delibera n. 82/2019 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
REGOLAMENTO DEL SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI FIORENTINE

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO

Art. 2, comma 1: sostituire “**degli utenti**” con “**dell’utenza**”, in quanto più rispettoso
del linguaggio di genere

Art. 2

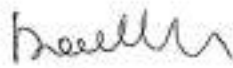
Natura e finalità

Le Biblioteche Comunali Fiorentine (di seguito anche BCF) in ottemperanza all’art. 9 dello Statuto del Comune di Firenze, costituiscono la rete di pubblica lettura della Città di Firenze. Mettono a disposizione dell’utenza spazi, risorse, servizi e competenze per soddisfare le esigenze informative, culturali e di intrattenimento dei cittadini e si rinnovano attraverso l’ascolto delle istanze del territorio. Sono aperte alla collaborazione con le altre istituzioni culturali in un’ottica di reciproca valorizzazione.

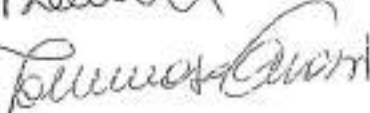
Si dà inoltre mandato agli Uffici di procedere, in sede di coordinamento testo, ad adeguare l’intero articolato al linguaggio di genere, ai sensi del vigente Statuto.

Proponenti:

Donella Verdi



Tommaso Grassi



Adriana Alberici



Maria Grazia Pugliese



COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

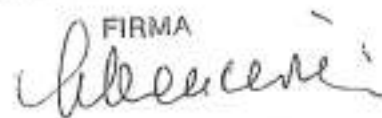
N. 3

RICEVUTO DA VERDI
il 3/5/19

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

DATA
8/6/2019

FIRMA




FIRENZE RIPARTE A SINISTRA,
con SINISTRA ITALIANA,
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO N. 11

OGGETTO: Proposta di delibera n. 82/2019 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
REGOLAMENTO DEL SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI FIORENTINE

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

Art. n. 5

Funzioni e compiti

Punto m): aggiungere, dopo "garantire l'impiego di personale qualificato in grado di gestire attività di alta complessità tecnico-scientifica" **con l'applicazione di contratti che corrispondano alle mansioni richieste;**





Art. 5

Funzioni e compiti

Punto m):

m) garantire l'impiego di personale qualificato in grado di gestire attività di alta complessità tecnico-scientifica con l'applicazione di contratti che corrispondano alle mansioni richieste;

Proponenti:

- Donella Verdi 
- Tommaso Grassi 
- Adriana Alberici 
- Maria Grazia Pugliese 

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA VERDI
IL 8/5/19 N. 11

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
FAVOREVOLE

DATA 8/4/2019 FIRMA 

EMENDAMENTO N. 3

OGGETTO: Proposta di delibera n. 82/2019 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
REGOLAMENTO DEL SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI FIORENTINE

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

Personale Volontario e Tirocinanti

Art. n. 12 - aggiungere il Punto 9.: *Le attività relative ai punti 5. 6. 8. non si
sostituiscono, in ogni caso, alla normale attività lavorativa e non costituiscono un
risparmio sul costo del lavoro.*

I fa, per
per

Art. 12

Personale volontario e tirocinanti

Personale volontario e tirocinanti

5. Le biblioteche possono inoltre promuovere stage universitari e tirocini formativi su progetti.
6. Le biblioteche possono accogliere volontari del Servizio civile che, per la continuità che assicurano, rappresentano una risorsa per progetti specifici.
8. La biblioteca, inoltre, può accogliere inserimenti lavorativi, progetti di alternanza scuola-lavoro, lavori socialmente utili, lavori di pubblica utilità e percorsi di messa alla prova.

Punto 9.:

*Le attività relative ai punti 5. 6. 8. non si sostituiscono, in ogni caso, alla normale
attività lavorativa e non costituiscono un risparmio sul costo del lavoro.*

Proponenti:

Donella Verdi

Tommaso Grassi

Adriana Alberici

Maria Grazia Pugliese

II Il parere è favorevole e condizione
che venga limitato alle attività
relative ai punti 5 e 6.

PARERE DI REGOLARITA'

TECNICA / CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000

FAVOREVOLE

DATA

FIR. -

9/4/2019 Obbriello Jow

III SI ACCETTA QUANTO

PROPOSTA DAGLI UFFICI

Tommaso Grassi

EMENDAMENTO N. 3

OGGETTO: Proposta di delibera n. 82/2019 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
REGOLAMENTO DEL SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI FIORENTINE

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

**Art. n. 12 - aggiungere il Punto 9.: Le attività relative ai punti 5. 6. 8. non si
sostituiscono, in ogni caso, alla normale attività lavorativa e non costituiscono un
risparmio sul costo del lavoro."**

COMUNE DI FIRENZE N. 3
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA VERDI
IL 8/5/19

Art. 12

Personale volontario e tirocinanti

Personale volontario e tirocinanti

- 5. Le biblioteche possono inoltre promuovere stage universitari e tirocini formativi su progetti.
- 6. Le biblioteche possono accogliere volontari del Servizio civile che, per la continuità che assicurano, rappresentano una risorsa per progetti specifici.
- 8. La biblioteca, inoltre, può accogliere inserimenti lavorativi, progetti di alternanza scuola-lavoro, lavori socialmente utili, lavori di pubblica utilità e percorsi di messa alla prova.

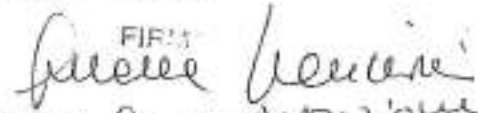
Punto 9.:

**Le attività relative ai punti 5. 6. 8. non si sostituiscono, in ogni caso, alla normale
attività lavorativa e non costituiscono un risparmio sul costo del lavoro."**

Proponenti:

- Donella Verdi 
- Tommaso Grassi 
- Adriana Alberici 
- Maria Grazia Pugliese 

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/ECONOMICA
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
CONTRARIO

DATA 8/4/2019 FIRMA 
Per le attività dei punti 5) e 6) esiste la possibilità pacifica che impedisce la sostituzione delle attività lavorative, per le attività del punto 8) viene

EMENDAMENTO N° 10

SUB

313

ALLEGATO N. 14

ARGOMENTO N. 499

emendamento

del testo seguente


Al termine \checkmark appiungere :

... P.O di riferimento e del Continuum
dei bibliotecari

4
Alla Conferenza viene invitato

... ..

S/Celli

 DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Collesi N.1
IL 3.4.2010

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA / CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000

CONTRARIO

DATA
9/04/2010

FIRMA
Gabriella Forz

La Conferenza dei Servizi Biblioteche è un organo
di indirizzo e di programmazione che non contempla
la presenza di altri soggetti, che possono essere
coinvolti in altre sedi.



FIRENZE RIPARTE A SINISTRA,
con SINISTRA ITALIANA,
FIRENZE A SINISTRA RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO N. 10

OGGETTO: Proposta di delibera n. 82/2019 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
REGOLAMENTO DEL SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI FIORENTINE

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

8

Art. 11. 3 punto da aggiungere, dopo "e dal Coordinamento dei Bibliotecari" e da
**una rappresentanza dei lavoratori e delle lavoratrici e delle imprese che si sono
aggiudicate l'appalto".**

Art. 8 rinvio art.

Il Comune di Firenze, al fine di garantire una gestione omogenea del Sistema delle
BCF ed il coordinamento di tutte le strutture della rete, istituisce una Conferenza
dei servizi bibliotecari che sarà indetta, almeno una volta all'anno, presieduta
dall'Assessore di riferimento. È composta dal Presidente della Commissione
Cultura del Consiglio Comunale, dai Presidenti dei Consigli di Quartiere e dai
Presidenti delle Commissioni Cultura dei Consigli di Quartiere, dal Direttore
della Direzione Cultura, dal Dirigente del Servizio Biblioteche, dalla Responsabile
P.O. di riferimento e dal Coordinamento dei bibliotecari. **"e di una
rappresentanza dei lavoratori e delle lavoratrici e delle imprese che si sono
aggiudicate l'appalto".**

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

RICEVUTO DA VERDI
IL 8/5/19

Propositori:

Donella Verdi

Tommaso Grassi

Adriana Alberici

Maria Grazia Pugliese

PARERE DI REGOLARI
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

CONTRARIO

DATA

8/5/2019

FIRMA

Roberto Benigni

Motivazione:

La Conferenza è nei fatti uno strumento di
trasparenza e di controllo politico, la legge e i
regolamenti comunali non sono stati di ostacolo.

DELIBERA

~~Ata' classe atto etc~~

→ di seguito al punto 1

~~compreso alla AU. che diventa
parte integrante del Regolamento~~

integrato nell' Elenco delle biblioteche
comunali di cui più all' allegato C)
al presente atto, e che costituisce l' allegato
A) di cui all' art. 4 del Regolamento.

VERBALE DI REGOLARITÀ
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
FAVOREVOLE

DATA

3/04/2019

FIRMA

Opbrilliofer

Mosmno Fedi

Ora:17.48

Verbale: 500

N.Arg.: 15

COMUNICAZIONE N.: 2019/00545

OGGETTO: Saluto dei consiglieri per la fine del mandato

17.48: Interviene Milani Luca chiede per i consiglieri che ne abbiano la volontà di consentire di salutare il consiglio

17.47: Interviene Ceccarelli Andrea

17.48: Interviene Torselli Francesco

17.49: Entra in aula Gianassi Federico

17.51: Interviene Ceccarelli Andrea

17.51: Interviene Bassi Angelo

17.53: Interviene Ceccarelli Andrea

17.53: Interviene Ricci Fabrizio

17.56: Interviene Ceccarelli Andrea

17.56: Interviene Giani Cristina

17.58: Interviene Collesei Stefania

18.01: Interviene Ceccarelli Andrea

18.01: Interviene Paolieri Francesca

18.03: Interviene Ceccarelli Andrea

18.03: Esce dall'aula Collesei Stefania

18.03: Interviene Xekalos Arianna

18.04: Entra in aula Collesei Stefania

18.06: Interviene Ceccarelli Andrea

18.06: Interviene Verdi Donella

18.09: Interviene Ceccarelli Andrea

- 18.09: Interviene Albanese Benedetta**
- 18.12: Interviene Ceccarelli Andrea**
- 18.12: Interviene Falomi Niccolò**
- 18.15: Interviene Ceccarelli Andrea**
- 18.15: Interviene Guccione Cosimo**
- 18.18: Interviene Ceccarelli Andrea**
- 18.18: Interviene Alberici Adriana**
- 18.22: Interviene Ceccarelli Andrea**
- 18.22: Interviene Bieber Leonardo**
- 18.24: Interviene Ceccarelli Andrea**
- 18.24: Interviene Pezza Cecilia**
- 18.27: Interviene Ceccarelli Andrea**
- 18.28: Interviene Armentano Nicola**
- 18.30: Interviene Ceccarelli Andrea**
- 18.30: Interviene Grassi Tommaso**
- 18.34: Interviene Ceccarelli Andrea**
- 18.34: Interviene Cellai Jacopo**
- 18.37: Interviene Ceccarelli Andrea**
- 18.37: Interviene Tenerani Mario**
- 18.40: Interviene Ceccarelli Andrea**

- 18.40: Interviene Milani Luca**
- 18.41: Interviene Ceccarelli Andrea** toglie la seduta

LA VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
(Patrizia De Rosa)

Patrizia De Rosa

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Andrea Ceccarelli)

Andrea Ceccarelli

LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Susanna Della Felice)

Susanna Della Felice